

BANDO ACCOGLIENZA E ASSISTENZA DELLE PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA



PREMESSA

Terminata la sperimentazione del progetto Vela – Verso l’Autonomia, si è avviato a gennaio 2017 un Tavolo di confronto e di lavoro con i soggetti pubblici e privati non profit che sul territorio della provincia di Cuneo sono impegnati sul tema della disabilità intellettiva.

Il presente Bando fa parte del più ampio progetto “Orizzonte Vela ” attraverso il quale la Fondazione CRC, insieme agli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali della provincia di Cuneo, le ASL CN1 e CN2, le Associazioni dei genitori e le cooperative sociali impegnate nell’ambito della disabilità e l’Istituto “Grandis” di Cuneo - Scuola Polo per la disabilità - intendono dare una risposta condivisa e diffusa sull’intero territorio provinciale alle esigenze delle persone con disabilità intellettiva e delle loro famiglie.

OBIETTIVI DEL BANDO

Il bando si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la presa in carico di adulti con disabilità intellettiva assicurando un progetto di vita personalizzato che tenga conto dei bisogni della persona con disabilità e della sua famiglia;
- favorire un graduale inserimento nella delicata fase di passaggio dalla Comunità/famiglia alla struttura;
- favorire momenti di sollievo familiare attraverso una più funzionale organizzazione dei servizi offerti alle persone adulte con disabilità intellettiva;

- favorire la formazione degli operatori, con un'attenzione particolare all'attivazione di modelli relazionali interpersonali appropriati;
- favorire le relazioni tra le strutture residenziali, le cooperative sociali, le fondazioni impegnate sul tema e gli Enti Gestori dei servizi Socio Assistenziali;
- favorire e promuovere l'inclusione attiva delle persone con disabilità intellettiva nella società;
- favorire la promozione culturale, l'inclusione sociale e la sensibilizzazione della collettività rispetto al tema della disabilità intellettiva.

OGGETTO DEL BANDO

Il Bando è dedicato al tema dell'accoglienza e dell'assistenza di adulti con disabilità intellettiva e si propone di sperimentare interventi con diversi livelli di residenzialità dedicati a questa categoria specifica di soggetti con disabilità, prevedendo un'attività formativa dedicata agli operatori, insieme a modesti interventi infrastrutturali e di adeguamento dei locali, ove necessario.

Al fine di offrire una risposta ai diversi livelli di disabilità, il bando si articola in 3 misure, affinché possano essere sperimentate soluzioni diversificate che possano tenere conto anche delle esperienze già in essere sui diversi territori e valorizzare le competenze degli operatori che già operano in questo campo.

- Misura A: inserimento in strutture residenziali

La misura si rivolge alle strutture residenziali per anziani o enti gestori delle stesse che intendano avviare percorsi di inserimento di persone adulte con disabilità intellettiva all'interno della struttura.

La struttura residenziale dovrà assicurare un sistema di accoglienza, nonché di progettualità, una volta inserita la persona, differente rispetto a quanto oggi viene predisposto per una persona anziana.

Alla struttura sarà in particolare richiesto l'accompagnamento e il necessario supporto nel gestire il passaggio dalla Comunità/famiglia in struttura, un "passaggio" che possa prevedere momenti di inserimento graduale e uno spazio (stanza) personalizzato, nonché, l'impiego di figure educative (es. educatori professionali).

- Misura B: inserimento in strutture con soluzioni di semi-residenzialità

La misura si rivolge alle strutture residenziali per anziani o enti gestori delle stesse che intendano avviare percorsi di inserimento di persone adulte con disabilità intellettiva in spazi adiacenti o esterni alla struttura, garantendo la fornitura di servizi (mensa, igiene, animazione, assistenza tutelare,...) e mettendo a disposizione figure professionali idonee per assicurare un progetto assistenziale - educativo personalizzato, atto a garantire una maggiore autonomia e parziale autosufficienza.

Inoltre, qualora fossero presenti ancora i genitori, il progetto potrebbe sostenere e rispondere ai bisogni dell'intero nucleo familiare.

- Misura C: inserimento in progetti di semi autonomia abitativa

La misura si rivolge alle associazioni, cooperative sociali o alle fondazioni con specifica esperienza e competenza nel supporto e nell'assistenza alle persone con disabilità, che intendano avviare percorsi di inserimento di persone adulte con disabilità intellettiva in spazi di semi autonomia abitativa, in grado di assicurare un progetto di vita personalizzato nel tempo e che tenga conto del vissuto e del contesto in cui la persona era inserita.

La qualità del progetto si misurerà sui processi partecipativi prefigurati, sulle azioni e sul luogo che verrà individuato per inserire la persona con disabilità con più di 65 anni.

Questa sperimentazione può anche prendere in considerazione quegli indirizzi presenti nella legge 112, al fine di assicurare il prendersi cura a tempo indeterminato, assicurando livelli di qualità del servizio e delle figure professionali impiegate, nonché, sul piano della creazione di strumenti che possano rendere la persona, ed eventualmente se presente anche la sua famiglia, compartecipe non solo del progetto ma anche dei suoi costi nel tempo.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando si rivolge a Strutture Residenziali per Anziani, Cooperative sociali, Associazioni e Fondazioni ¹ che operano nelle zone di tradizionale operatività della Fondazione CRC (Albese, Cuneese e Monregalese)²:

BUDGET DEL BANDO, CONTRIBUTO, COFINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

Il presente bando ha una dotazione complessiva di 150.000 €.

I contributi potranno variare da un minimo di 10.000 € a un massimo di 45.000 € per almeno 12 mesi di attività e sarà richiesto un cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo totale dell'iniziativa.

Particolare attenzione sarà riservata alla continuità dell'inserimento e dell'accompagnamento che i soggetti potranno offrire al termine del contributo della FCRC, utile per la fase di avvio-start up dell'iniziativa.

Oltre alle risorse finanziarie, la Fondazione mette a disposizione dei partenariati ammessi al finanziamento una serie di attività di accompagnamento, formazione e monitoraggio con il supporto dell'Associazione di promozione sociale Bottega del Possibile.

¹ Purché si tratti di soggetti ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, e riportato al capitolo 3 del Programma Operativo 2018, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC.

² L'elenco completo dei Comuni della provincia di Cuneo inclusi nelle zone dell'Albese, del Cuneese e del Monregalese è disponibile a pagina 30 del PO 2018 <http://www.fondazione crc.it/images/documenti-istituzionali/2017-Documento-Programmatico-Revisionale-2018.pdf>

Risultano finanziabili nella Misura A:

- interventi di formazione per gli operatori
- acquisto di attrezzature funzionali al progetto
- modesti lavori di adeguamento dei locali (limite massimo del 20% del contributo richiesto a FCRC)
- attività di animazione e socializzazione
- ore lavoro degli operatori dedicati al progetto.

Risultano finanziabili nella Misura B:

- interventi di formazione per gli operatori
- acquisto di attrezzature funzionali al progetto
- lavori di adeguamento dei locali (limite massimo del 40% del contributo richiesto a FCRC)
- attività di animazione e socializzazione
- ore lavoro degli operatori dedicati al progetto.

Risultano finanziabili nella Misura C:

- interventi di formazione per gli operatori
- acquisto di attrezzature funzionali al progetto
- modesti lavori di adeguamento dei locali (limite massimo del 20% del contributo richiesto a FCRC)
- attività di animazione e socializzazione
- ore lavoro degli operatori dedicati al progetto.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le domande devono essere presentate esclusivamente in formato elettronico mediante la procedura ROL, raggiungibile dal sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre il 16 febbraio 2018 . PROROGATO AL 28 FEBBRAIO 2018**. Richieste presentate con una modulistica diversa da quella indicata o inoltrate oltre i termini o prive della documentazione obbligatoria saranno considerate non ammissibili. Come allegati obbligatori, da caricare nell'apposita procedura online entro la medesima data di scadenza del 16 febbraio 2018 **PROROGATO AL 28 FEBBRAIO 2018**, figurano:

- il modulo di richiesta di contributo stampato e firmato dal Legale rappresentante;
- il cronoprogramma delle attività;
- le lettere di delibera o altra documentazione attestante la presenza di cofinanziamenti;

- eventuali lettere di adesione al partenariato nelle quali specificare, per ciascun soggetto, ruolo e attività svolte nell'attività progettuale e risorse finanziarie e/o materiali e/o umane apportate.

La delibera dei contributi è prevista per il mese di marzo 2018, con conseguente pubblicazione sul sito internet www.fondazioneCRC.it e comunicazione scritta via email a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella selezione dei soggetti aggiudicatari, verranno applicati i seguenti criteri:

- MISURA A - inserimento in strutture residenziali

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Precedenti esperienze di inserimento in struttura di persone con disabilità intellettiva	10
Presenza o intenzione a formare un'equipe multiprofessionale all'interno della struttura, in grado di occuparsi di persone disabili con autonomia ridotta	10
Presenza di appositi spazi per un idoneo inserimento all'interno della struttura	15
Precedenti esperienze pregresse di animazione e socializzazione rivolte specificatamente a persone con disabilità	10
Modalità di interazione con le famiglie (soprattutto in fase di inserimento in struttura)	10
Rapporto con i servizi socio assistenziali di riferimento e con altri soggetti per l'implementazione delle figure professionali utili a fornire un percorso personalizzato	10
Preparazione del personale dipendente (competenze specifiche in materia di disabilità intellettiva)	15
Sostenibilità nel tempo dell'iniziativa	10
Quota di cofinanziamento (minimo 20%)	10
Totale	100

- MISURA B - inserimento in strutture con soluzioni di semi-residenzialità

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Precedenti esperienze di inserimento in spazi adiacenti o esterni alla struttura di persone con disabilità intellettiva ed esperienze pregresse di animazione e socializzazione rivolte specificatamente a persone con disabilità	15
Presenza o intenzione a formare un'equipe multiprofessionale, in grado di	10

occuparsi di persone disabili con autonomia ridotta e/o parzialmente autosufficienti	
Presenza di appositi spazi per un idoneo inserimento che preveda spazi dedicati esterni o adiacenti alla struttura stessa	10
Qualità e diversificazione dei servizi offerti (mensa, igiene, animazione, assistenza tutelare,...)	10
Modalità di interazione con le famiglie	10
Rapporto con i servizi socio assistenziali di riferimento e con altri soggetti per l'implementazione delle figure professionali utili a fornire un percorso personalizzato	10
Preparazione del personale dipendente (competenze specifiche in materia di disabilità intellettiva)	15
Sostenibilità nel tempo dell'iniziativa	10
Cofinanziamento (minimo 20%).	10
Totale	100

- MISURA C - inserimento in progetti di semi autonomia abitativa

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
Precedenti esperienze di gestione di spazi condivisi di abitazione di persone con disabilità intellettiva	10
Qualità del progetto personalizzato volto a favorire l'inserimento abitativo di persone con disabilità intellettiva in spazi di semi autonomia	15
Presenza di un'equipe multiprofessionale all'interno dell'organizzazione	10
Qualità dei rapporti con i servizi socio assistenziali di riferimento e con altri soggetti per l'implementazione delle figure professionali utili a fornire un percorso personalizzato	10
Presenza di spazi idonei per l'inserimento abitativo	10
Livello di coinvolgimento e interazione con le famiglie	10
Preparazione del personale dipendente (competenze specifiche in materia di disabilità intellettiva)	15
Sostenibilità nel tempo dell'iniziativa	10
Cofinanziamento (minimo 20%)	10
Totale	100

MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il contributo della Fondazione sarà erogato in due momenti, con un anticipo del 40% e il saldo a fronte della rendicontazione delle spese sostenute, previa verifica dello svolgimento delle attività progettuali programmate. I contributi saranno erogati a favore dei soggetti capofila, che rimangono i titolari della gestione amministrativa dell'intero progetto e possono



utilizzare le risorse per lo svolgimento delle azioni previste, nonché destinarne parte ad altri soggetti facenti parte del partenariato, per l'espletamento di attività specifiche nell'ambito dell'iniziativa, purché con caratteristiche compatibili con le regole di ammissibilità della Fondazione. Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa. È prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta dell'iniziativa finanziata che potrà essere effettuata

INFORMAZIONI AGGIUTIVE

Per informazioni aggiuntive è preferibile formulare quesiti in forma scritta all'indirizzo email progetti@fondazionecrc.it, avendo cura di indicare nell'oggetto il titolo del Bando "Orizzonte Vela – accoglienza e assistenza delle persone adulte", o in alternativa contattare gli uffici della Fondazione al numero 0171.452733 (rif. Gianluca Olivero – referente Settore Promozione e Solidarietà Sociale).